

## Oggi nuovi dati Sui vaccini ora si accelera

**ROMA** L'Europa in vertice avverte: la situazione epidemiologica del Covid resta grave, anche per le varianti, e dunque le restrizioni devono essere mantenute. Intanto oggi in base ai nuovi dati alcune regioni, come il Lazio, potrebbero cambiare colore e tornare arancioni. Per le scuole in vista c'è un monitoraggio, mentre per i vaccini si accelera su produzione, consegna e maggiore diffusione possibile. **A PAG. 2**

# Ue in vertice «La situazione rimane grave»

## Figliuolo: monitorare i contagi nelle scuole

**ROMA** «La situazione epidemiologica del Covid resta grave, anche alla luce delle sfide poste dalle varianti. Le restrizioni, anche per quanto riguarda i viaggi non essenziali, devono quindi essere mantenute per il momento, mentre deve continuare a essere garantito il flusso senza ostacoli di merci e servizi all'interno del mercato unico, anche utilizzando i corridoi verdi», come si legge nella bozza del vertice Ue che si è tenuto ieri.

### Cambio colore da lunedì

Da lunedì prossimo, almeno fino a Pasqua, alcune Regioni potrebbero cambiare colore. Lo deciderà oggi il ministro Speranza con le ordinanze in arrivo dopo il monitoraggio dell'ISS. Il Lazio dovrebbe essere promosso in arancione, con la relativa riapertura delle scuole dall'infanzia alle medie nei tre giorni prima delle vacanze pasquali (si deciderà oggi) mentre tornano rosse la Valle D'Aosta e forse anche il Veneto. In Friuli Venezia

Giulia, Emilia-Romagna, Piemonte, Provincia di Trento, Marche, Lombardia e Puglia resterebbero le restrizioni più rigide fino al 12 aprile.

### Test a scuola

Monitorare l'andamento dei contagi nelle scuole con test periodici per i ragazzi e i docenti. È l'ipotesi presa in considerazione dal Commissario per l'Emergenza Covid, Francesco Figliuolo. A sottoporre la richiesta - che sarà valutata in maniera definitiva solo nei prossimi giorni - è stato il ministro per l'Istruzione Partizio Bianchi.

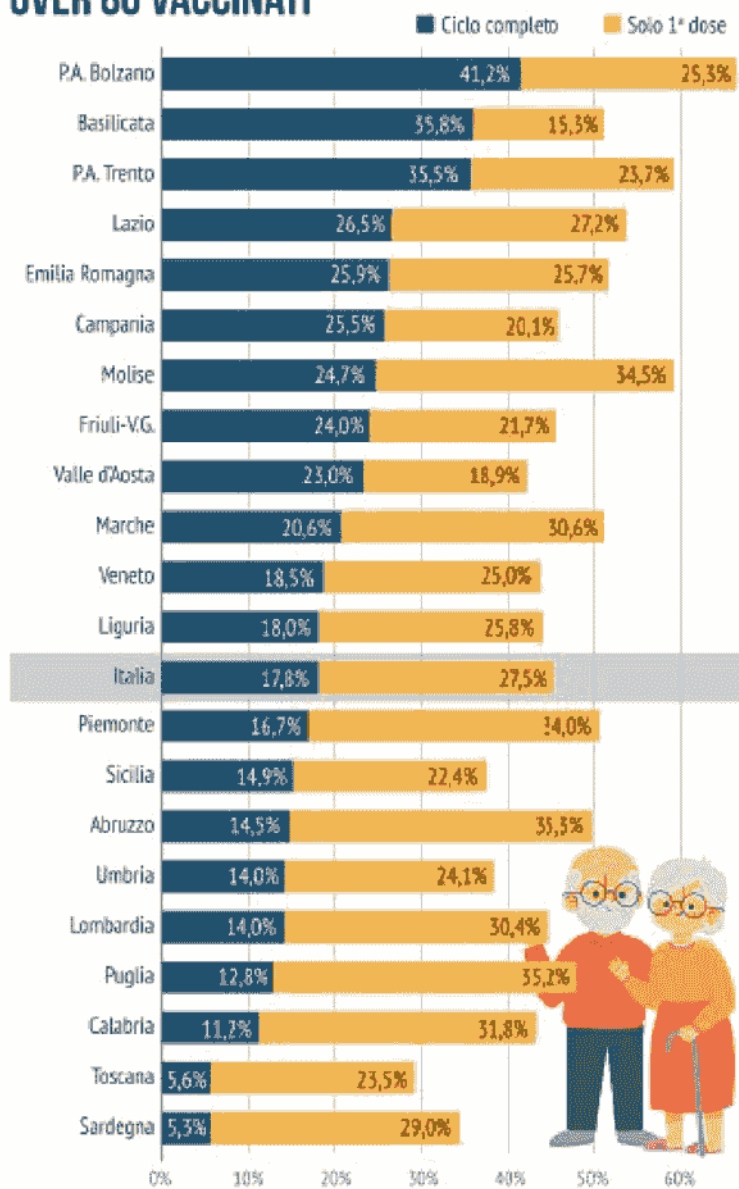
### Gimbe: allarme ricoveri

Si cominciano a vedere i primi risultati delle restrizioni applicate in tutta Italia, con un lieve calo dei contagi da Covid nel Paese. Ma se la curva dovesse continuare a scendere, il principale problema sarà quello di gestire le entrate dei pazienti nei reparti Covid degli ospedali italiani, dove il numero di posti letto occupati continua ad au-

mentare, soprattutto nelle terapie intensive. Troppo lente le vaccinazioni, con solo il 19% degli over 80 che è stato immunizzato. È la fotografia scattata dall'ultimo report diffuso dalla Fondazione Gimbe sul monitoraggio dal 17 al 23 marzo. Rispetto alla settimana precedente, gli esperti della Fondazione hanno contato oltre 7mila contagi in meno, passando da 157.677 a 150.033, un calo del 4,8% seppur con notevoli differenze regionali, specificano nel report. Il calo c'è stato anche nel numero di decessi on diventati 2.327 contro i 2.522 della settimana precedente, con la diminuzione nell'ordine del 7,7%.



## OVER 80 VACCINATI



FONTE: Gimbe (elaborazione su dati Ministero della Salute del 23 marzo)

L'EGO - HUB



Peso:1-5%,2-46%